

Il centrodestra: regolamento sulle associazioni pro abusivi. La maggioranza: no, premio ai virtuosi

Ancora scontro sulla Cascina

La scheda

● Secondo le minoranze vanno escluse dai nuovi accordi sulle associazioni le realtà che occupano edifici abusivamente

● Un rischio che secondo il centrosinistra, non esiste

In consiglio comunale il regolamento per l'amministrazione condivisa, per inserire nella gestione dei beni pubblici le associazioni del territorio. Sotto una pioggia di emendamenti, di cui oltre la metà della maggioranza, a far discutere è proprio la convenzione. Nel testo anche il baratto amministrativo, ossia la possibilità di scontare una sanzione attraverso lavoro socialmente utile. Presentata come «sperimentale», prevede come condizione un progetto da parte dei volontari coinvolti. Il centrodestra teme sia il pretesto per sanare realtà abusive: «Cascina Ponchia e



La struttura

La cascina Ponchia, a Monterosso, occupata dal 2013

Paci Paciana», i nomi di Franco Tentorio. È a firma di Danilo Minuti l'emendamento (bocciato) che vorrebbe l'esclusione dagli accordi di edifici occupati in passato e un'«assegnazione

trasparente» tramite bando. «Non si tratta di legittimare delle irregolarità — replica Massimiliano Serra, capogruppo Pd —, ma valorizzare dei progetti virtuosi». «È un messaggio

gravissimo, chi occupa non può pretendere un bene pubblico», attacca Alberto Ribolla (Lega Nord). «Il tema è sottrarre queste realtà a un uso improprio», risponde Ferruccio Rota (Pd). La maggioranza fa quadrato sulla condanna alla Cascina Ponchia (il Comune è parte civile) e bocciando un emendamento «che rischierebbe di escludere beni importanti». Rimandato, ancora una volta, l'ordine del giorno dei Cinquestelle sull'ex parco faunistico di via Fara, risalente allo scorso ottobre e sempre rimpallato. «Non riesco a capire tecnicamente cosa debba risolversi con tempi così lunghi», lo sfogo di Marcello Zenoni.

Matteo Castellucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

